



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI
PERUGIA

PARTENZA

prot. n. 0030371 del 27/04/2017
classif. II/7

Ai Signori componenti il Consiglio di Amministrazione
Al Pro-Rettore Vicario
Ai Signori componenti il Collegio dei Revisori dei Conti
Al Direttore Generale

Trasmessa tramite e-mail e Titulus

Oggetto: Integrazione urgente dell'ordine del giorno della seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2017.

Facendo seguito a quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta odierna del 27 aprile 2017 in merito al punto n. 3 "*Modifiche Regolamento Didattico d'Ateneo*", si rappresenta la necessità di integrare urgentemente l'ordine del giorno della seduta odierna straordinaria del Consiglio di Amministrazione, convocata con nota rettorale prot. n. 29622 del 21.04.2017, con il seguente punto: odg n. 3bis "**Modifiche Regolamento Didattico d'Ateneo – parere**".

Tanto ai fini dell'acquisizione del parere obbligatorio e vincolante del Consiglio medesimo in merito alla seguente ulteriore revisione dell'art. 50 del Regolamento Didattico d'Ateneo, apportata dal Senato Accademico rispetto alla proposta di modifica formulata dal Consiglio di Amministrazione nella precedente seduta del 12 aprile 2017 (evidenziata in grigio e con il barrato):

Art. 50 Prove finali per il conseguimento dei titoli accademici

(...)

2. La preparazione della prova finale avviene con la supervisione di un docente che assume la funzione di relatore. Il relatore può essere anche affiancato da un correlatore, durante tutto il corso dell'elaborazione. Possono essere relatori della prova finale i professori e i ricercatori di ruolo e quelli a tempo determinato, nonché docenti a contratto purché il provvedimento della nomina sia adottato dalla struttura didattica competente entro la vigenza del relativo contratto. Ogni elaborato finale deve riportare il nome del docente relatore e quello dell'eventuale correlatore. Ai fini della discussione della prova finale, le strutture possono provvedere a nominare, oltre al relatore ed eventuale correlatore, uno o più controrelatori che non abbiano partecipato alla preparazione della prova finale. Correlatori e controrelatori possono essere docenti di altro Ateneo o esperti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

~~qualificati. , nonché, esclusivamente in qualità di membri aggiunti nelle commissioni di cui alla comma 6, esperti."~~

"6. La discussione della prova finale è svolta dinanzi ad apposite Commissioni composte da almeno sette membri e da non più di undici professori, ricercatori dell'Ateneo ~~e da cultori della materia in numero massimo di due unità, come da apposito regolamento.~~

~~Possono partecipare alla discussione della prova finale cultori della materia o esperti qualificati senza diritto di voto.~~

Il Rettore nomina la Commissione per la discussione della prova finale e il relativo Presidente, su proposta del Consiglio di Corso di Studio al quale è iscritto il laureando o su proposta del Consiglio di Dipartimento competente ove non previsto il Consiglio di Corso di Studio".

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

Il Rettore Prof. Franco MORICONI